

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 18-8752

Preso d'atto del Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e CGIL, CISL, UIL Piemonte sulla riduzione delle liste di attesa. Approvazione prima fase di recepimento.



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 18-8752/2024/XI

OGGETTO:

Preso d'atto del Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e CGIL, CISL, UIL Piemonte sulla riduzione delle liste di attesa. Approvazione prima fase di recepimento.

A relazione di: Icardi

Premesso che:

- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 ha previsto la stipula di un'Intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
 - il comma 5, dell'articolo 50, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 del 2003, e i successivi provvedimenti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle finanze, tra cui il decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 marzo 2008, hanno disciplinato la raccolta delle informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 280, lettera e) della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - la legge 3 agosto 2007 n. 120 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ha disciplinato gli interventi in materia;
 - il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 ha aggiornato le disposizioni in materia, fra l'altro, di prestazioni di specialistica ambulatoriale;
 - l'Intesa, sancita il 21 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sul Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa per il triennio 2019-2021, di cui all'art. 1, comma 280 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266";
- l'art. 29 comma 8 del dl 104/2020, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa" che consente di mettere in atto iniziative finalizzate al recupero delle liste di attesa chirurgiche ed ambulatoriali;
- l'art. 26 del dl 73/2021, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che proroga la validità delle misure previste dall'art 29 del dl 104/2020;

- l'art. 1, commi 276, 277, 278 e 279 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ha previsto una proroga alle misure adottate con i precedenti atti sopra richiamati fino al 31 dicembre 2022, nonché il finanziamento e i canali utilizzabili per le finalità specifiche.

Richiamate:

- la D.G.R. n.4-4878 del 14.04.2022 avente ad oggetto "Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa. Ulteriori disposizioni attuative, ad integrazione della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e autorizzazioni di spesa per le Aziende Sanitarie Regionali. Modifica della D.G.R. 38-846 del 22.02.2019 sui termini di validità delle ricette relative alle prestazioni diagnostico-specialistiche di primo accesso";

- la D.G.R. n.20-6920 del 22.05.2023 avente ad oggetto "Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi dell'art. 4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198. Aggiornamento della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022".

Considerato che:

- la D.G.R. n.4-4878 del 14.04.2022 ha disposto, tra l'altro, che "dalla data del 1 settembre 2022 le eventuali prime visite e prestazioni di primo accesso erogate dalle strutture private accreditate, in assenza di un appuntamento programmato sul sistema CUP regionale, non saranno valorizzate ai fini della remunerazione economico-finanziaria, fatta salva l'impossibilità ad avviare il sistema non addebitabile all'erogatore";

- la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023 recante "Definizione delle ulteriori azioni programmatiche di rilevanza regionale e aziendale finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle liste di attesa relative alle visite e prestazioni ambulatoriali. Integrazioni alle DGR n.4-4878 del 14.04.2022 e n.20-6920 del 22.05.2023 sulle modalità di attuazione del controllo di valorizzazione economico-finanziaria delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR, con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2024 e rendicontate nel flusso C, di cui alla D.G.R. n.4-4878 del 14.04.2022." ha approvato, ad integrazioni delle D.G.R. n.4-4878 del 14.04.2022 e n.20-6920 del 22.05.2023, le modalità di attuazione del controllo di valorizzazione economico-finanziaria delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR, nonché la possibilità per i medici di prescrivere codici diagnostici specifici per i pazienti con sospetta neoplasia, e la verifica della configurazione del sistema di prenotazione.

Ritenuto che:

- le liste di attesa rappresentano un fenomeno percepito dai cittadini e dai pazienti come una forte criticità dei moderni sistemi sanitari, in quanto compromette l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare, con ricadute più severe in particolare per la popolazione più fragile che potenzialmente potrebbe rischiare di non effettuare prestazioni fondamentali per la propria salute;

- le misure per affrontare la problematica non si riducono alle sole criticità in termini quantitativi (organizzazione dell'offerta e dei volumi della produzione), ma necessitano dell'adozione di adeguate strategie di governo della domanda che tenga conto della applicazione di criteri sia di appropriatezza, sia di priorità delle prestazioni;

- nell'ambito del Piano straordinario di recupero delle liste d'attesa predisposto dalla Regione Piemonte, il quale ha ottenuto risultati significativi nel ripristinare i volumi di offerta pre-pandemica, sono riconosciute ulteriori azioni necessarie, con una particolare attenzione al miglioramento dell'accesso alle prestazioni programmabili;

Considerato che:

- al fine di concorrere al comune obiettivo di riduzione delle liste di attesa, la Regione Piemonte e le Confederazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL Piemonte hanno siglato in data 27 marzo 2024 il protocollo d'intesa sulla riduzione delle liste d'attesa, in allegato al presente provvedimento;
- nell'ambito dell'allegato protocollo le parti hanno espresso l'obiettivo comune di concorrere al miglioramento dei tempi di attesa e migliorare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, prevedendo l'impiego di ulteriori risorse finanziarie, pari a 25 milioni di euro, per ridurre i tempi di attesa, in particolare per le prestazioni di tipo programmabile;
- le risorse aggiuntive saranno utilizzate per aumentare la capacità produttiva delle strutture sanitarie e incentivare il reclutamento anche di medici specializzandi;
- il suddetto protocollo concorda inoltre sulla necessità di monitorare attentamente la domanda e l'offerta attraverso un nuovo sistema di gestione del Centro Unico di Prenotazione (CUP) regionale, con lo sviluppo di un cruscotto di Business Intelligence per monitorare le chiamate al call center e gestire le prenotazioni;
- il protocollo stabilisce che tutte le strutture sanitarie, pubbliche e private, dovranno aderire al nuovo sistema di gestione delle liste d'attesa e garantire un incremento di capacità di risposta per le prestazioni programmabili e una migliore gestione delle agende di prenotazione;
- a supporto delle suddette azioni si rende necessario implementare strutturalmente gli strumenti di rilevazione e analisi della domanda anche un cruscotto di Business Intelligence, per la gestione centralizzata delle agende di prenotazione di tutte le prestazioni di tutte le strutture pubbliche ed accreditate, la presa in carico attiva ottimizzata a livello software e l'incremento della capacità di risposta da parte dei call center unitamente al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche ed elettromedicali.

Dato, infine, atto che:

- il recepimento del protocollo d'intesa con il presente provvedimento concorre, in termini di efficienza e appropriatezza, al modello di presa in carico del paziente migliorando le liste d'attesa, nonché programmaticamente teso all'abbattimento del ricorso inappropriato al pronto soccorso;

Ritenuto di avviare, conseguentemente, azioni di sviluppo finalizzate ad aumentare la capacità produttiva del sistema sanitario regionale, destinando una quota pari a 5 milioni di euro con le risorse stanziato sul capitolo 217372 della missione 13 programma 5 del bilancio regionale 2024 - 2026, anno 2024.

Dato atto che per i successivi interventi si potrà intervenire, per l'importo di euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 217370, previa idonea deliberazione della Giunta Regionale.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8811 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari a 5.000.000,00 euro sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Viste:

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 44-7225 del 13 luglio 2018 "Riconoscimento in capo all'ASL 301 - Citta' di Torino delle funzioni di azienda capofila in ordine all'intero processo di avvio, realizzazione e gestione del centro unico di prenotazione (CUP). Nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), dei

Direttori Operativi e del Gruppo tecnico regionale”;

- la D.G.R n. 1 - 6763 - del 27 aprile 2023 “Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025; la D.G.R n. 17-7391 del 3 agosto 2023 Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;
- la D.G.R. n. 16-7729 del 20 novembre 2023 “Definizione delle ulteriori azioni programmatiche di rilevanza regionale e aziendale finalizzate alla realizzazione dell’obiettivo di riduzione delle liste di attesa relative alle visite e prestazioni ambulatoriali. Integrazioni alle DGR n.4-4878 del 14.04.2022 e n.20-6920 del 22.05.2023 sulle modalità di attuazione del controllo di valorizzazione economico-finanziaria delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR, con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2024 e rendicontate nel flusso C, di cui alla D.G.R. n.4-4878 del 14.04.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

DELIBERA

1) di prendere atto del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Piemonte e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, e UIL Piemonte in data 27 marzo 2024, con il quale si concordano strategie per la riduzione delle liste d'attesa nel sistema sanitario regionale, allegato sub 1, alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2) di avviare, ai fini della riduzione delle liste di attesa nel sistema sanitario regionale, azioni di sviluppo finalizzate ad aumentare la capacità produttiva del sistema sanitario regionale, destinando una quota pari a 5 milioni di euro che trova copertura con le risorse stanziato sul capitolo 217372 della missione 13 programma 5 del bilancio regionale 2024 - 2026, anno 2024;

3) di demandare i successivi interventi per i quali si potrà intervenire per un importo di euro 20.000.000,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 217370 del bilancio regionale, a idonea deliberazione della Giunta Regionale;

4) di demandare al Direttore della Direzione Sanità e del Bilancio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'articolo 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8752-2024-All_1-Accordo_riduzione_liste_di_attesa_confederali_clean.pdf

1.



Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E CGIL CISL UIL PIEMONTE SULLA RIDUZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

Premesso che

Le liste di attesa rappresentano un fenomeno percepito dai cittadini e dai pazienti come una forte criticità dei moderni sistemi sanitari, in quanto compromette l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare.

In particolare, coloro che sono più fragili, non trovando risposta nel Servizio Sanitario Regionale e non potendo ricorrere al privato, rischiano di non effettuare prestazioni fondamentali, aggravando le proprie condizioni di salute.

La soluzione del problema non può essere meramente quantitativa sul versante dell'organizzazione dell'offerta e dei volumi della produzione, ma deve coniugare il bisogno espresso con adeguate strategie di governo della domanda che tenga conto della applicazione di rigorosi criteri sia di appropriatezza, sia di priorità delle prestazioni.

Fermo restando che l'attuale sistema regionale non consente di monitorare tutte le prestazioni richieste, e che il presente protocollo è finalizzato a risolvere anche questa criticità, la Regione Piemonte, in specifico rapporto ai tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di ricovero e di screening oncologici, ha fronteggiato il periodo pandemico e post pandemico con un Piano straordinario di recupero delle liste d'attesa, a partire da aprile 2022, focalizzandosi sulle prestazioni U, B, D ad oggi monitorate, che ha consentito di recuperare in modo importante i volumi di offerta e produzione rispetto al periodo pre-pandemico e mantenere i tempi di attesa per le sole prestazioni monitorate in linea con quanto previsto dalle norme vigenti, come certificato dalla Corte dei Conti.

All'interno del Piano Straordinario sul recupero delle liste d'attesa, la Regione Piemonte ha attivato in via sperimentale il progetto relativo alla presa in carico di prestazioni inerenti alla visita cardiologica di primo accesso, mammografia clinica, visita urologica, visita chirurgica e radiologia tradizionale.

È riconosciuta la necessità di attivare ulteriori azioni e misure condivise volte al miglioramento dell'attuale sistema regionale, in particolare nell'ambito delle prestazioni sanitarie Programmabili (di tipo 'P'), in quanto prestazioni su cui si registrano ancora particolari critici relativamente ai tempi di attesa.

L'obiettivo comune di Regione Piemonte e CGIL CISL UIL Piemonte è quello di migliorare e garantire l'accesso alla cura a tutte le cittadine ed i cittadini, riducendo il più possibile le liste d'attesa e i relativi tempi di attesa.

Per aumentare la capacità di risposta del servizio sanitario occorre dotarsi di un cruscotto di monitoraggio che consenta di rilevare tutti i dati relativi alla domanda.

Con la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023 la Regione Piemonte, ha effettuato un intervento regolatorio.

La Regione Piemonte mette a disposizione ulteriori 25 milioni di euro dal proprio bilancio regionale con l'obiettivo di ridurre i tempi di attesa con particolare riguardo alle prestazioni di tipo P, ad oggi in massima parte attribuibili al Paziente Cronico.

Si conviene che

Le risorse aggiuntive stanziare dalla Regione pari a 25 milioni di euro saranno interamente utilizzate all'interno del servizio pubblico.

Il nuovo capitolato del CUP Regionale sarà oggetto di confronto preventivo tra Regione Piemonte e OO.SS. nell'ambito delle Consultazioni Preliminari di Mercato previste dal Codice degli Appalti.

Per facilitare l'accesso dei cittadini l'offerta del CUP Regionale sarà distinta in almeno 5 quadranti al netto di prestazioni iper specialistiche.

Nell'ambito del nuovo contratto per la gestione del CUP regionale verrà previsto un sistema di rilevazione di tutta la domanda e analisi di assolvimento della stessa (percentuale assoluta sia dalle ASL e ASO, dai privati accreditati, da privati a pagamento, rinunce, inevasa):

- un cruscotto di Business Intelligence con monitoraggio di tutte le chiamate al call center
- la gestione centralizzata delle agende di prenotazione di tutte le prestazioni di tutte le strutture pubbliche ed accreditate
- la presa in carico attiva ottimizzata a livello software
- incremento della capacità di risposta da parte del call center.

Parte delle risorse, stimate a preventivo in almeno 5 milioni di euro, verrà destinata ad incrementare la capacità produttiva dell'area ambulatoriale, prevedendo l'aumento delle ore dei medici specialisti ambulatoriali ed il monitoraggio continuo delle prestazioni degli specialisti.

Le specialità da incrementare nelle diverse aziende sanitarie, rilevate dalle ASR in base alle esigenze del territorio di riferimento (Piani PNGLA), saranno oggetto di informativa preventiva alle OO.SS. firmatarie del presente accordo entro il mese di aprile 2024.

Le risorse necessarie saranno immediatamente messe a disposizione delle Aziende Sanitarie al fine di permettere l'incremento della capacità produttiva.

Parte delle risorse, stimate in 5 mln/euro, sarà destinata ad incrementare il compenso dei medici specializzandi reclutati ai sensi del protocollo di intesa tra Regione Piemonte, OO.SS., Università per favorire l'utilizzo degli specializzandi negli ospedali del SSR.

Sarà data piena operatività del piano liste attesa in ottemperanza ai raggruppamenti omogenei di attesa (RAO) in modo da coinvolgere tutte le figure concorrenti al sistema di domanda ed offerta.

Il sistema delle agende sia del pubblico che del privato accreditato dovrà essere disponibile al 100% sul CUP regionale così come già definito dalla DGR 16-7729 del 20 novembre 2023, entro il cronoprogramma previsto nella DGR.

L'attività per il recupero delle liste d'attesa inerente le prestazioni Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA), sia del sistema pubblico che del privato accreditato, dovrà essere aggiuntiva rispetto alla produzione PNGLA riferita all'anno 2019 al netto di eventuali finanziamenti aggiuntivi per le liste d'attesa operanti nell'anno indice (2019).

Nel rapporto con le strutture accreditate verranno stabilite prestazioni obbligatorie da fornire al servizio sanitario pubblico che saranno contrattualizzate dalle ASL in base alle reali esigenze del territorio di riferimento.

Nella fase transitoria di trasferimento al CUP Regionale di tutte le agende da parte del privato accreditato, le strutture accreditate dovranno ampliare il numero e la possibilità di prenotazione delle prestazioni individuate come prioritarie da parte delle Regione.

La presa in carico dei pazienti cronici e oncologici, del pre e post ricovero verrà attuata secondo la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023.

Tenuto conto dell'importanza da attribuire alle cronicità come strumento di regolazione degli accessi, la Regione Piemonte proseguirà il percorso di messa a sistema dei percorsi per le malattie croniche (come oggi già avviene per diabete ed alcune patologie tumorali) anche prevedendo delle giornate dedicate per singole prestazioni o gruppi di azioni, prevedendo la presa in carico attiva

dei cittadini e la prenotazione delle diverse prestazioni da parte delle ASR e delle strutture territoriali. Percorsi e cronicità saranno oggetto di informativa preventiva alle parti firmatarie.

Anche per i pazienti dimessi dalle strutture ospedaliere verrà prevista una procedura standardizzata di prenotazione dei controlli a carico delle ASR, secondo [a DGR 16-7729 del 20 novembre 2023 anche successivi alla fase di diagnosi iniziale e di primo controllo post-dimissione.

Verrà garantita la presa in carico attiva per tutte le prestazioni PNGLA secondo la DGR 16-7729 del 20 novembre 2023.

Tutti gli interventi sopra indicati dovranno determinare l'aumento di capacità di risposta per le prestazioni con codice P, con un incremento pari a 212.000 prestazioni aggiuntive entro 12 mesi dal presente accordo.

In attesa del sistema di rilevazione della domanda che sarà attivato con la nuova gara del CUP, la Regione Piemonte si è dotata di uno strumento di rilevazione i cui primi risultati saranno disponibili a partire dal 1° semestre 2024.

Con cadenza almeno trimestrale, attraverso l'istituzione di una cabina di monitoraggio con la presenza delle OO.SS. firmatarie, saranno effettuati incontri congiunti, cui potranno essere chiamate a partecipare una o più ASR, per verificare l'applicazione del protocollo di intesa ed il raggiungimento degli obiettivi attesi.

Data _____

Il Presidente della Regione Piemonte

Alberto Cirio

L'Assessore alla Sanità

Luigi Genesis Icardi

Segretari Generali OO.SS. Piemonte:

Giorgio Airaud CGIL

Luca Caretti CISL

Gianni Cortese UIL